



COMUNE DELL'AQUILA

L'Aquila, 11 Aprile 2012

COMUNICATO STAMPA

La SGE deve immediatamente trasferire le proprie competenze in mano al Comune, dal momento che da ormai due settimane la struttura è stata soppressa.

Nonostante, infatti, l'ordinanza 4013 del Presidente del Consiglio dei Ministri e recante "Misure urgenti per il superamento dell'emergenza e determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del giorno 6 aprile 2009", non si capisce perché la SGE continui, come sempre, ad inviare comunicati e a svolgere attività ordinaria, in parole povere a farla da padrone. Si legge, infatti, all'art. 1 (Snellimento delle strutture), primo comma: al fine di semplificare ed accelerare il processo di ricostruzione nei comuni della Regione Abruzzo colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e tenuto conto del trasferimento delle competenze in materia di assistenza alloggiativa ai predetti enti locali , la struttura denominata " **Struttura Gestione dell'Emergenza** " è **soppressa alla data del 31 marzo 2012.**

Non solo, nel II e III comma dello stesso art. 1, si parla di 14 risorse umane assegnate temporaneamente al Comune dell'Aquila, di cui 8 all'area sisma e le restanti 6 all'area assistenza alla popolazione, per proseguire le funzioni esercitate dalla Struttura.

Dove sono queste 14 unità? Noi non le abbiamo viste. Per chi stanno lavorando? Chi le paga? E chi paga i comunicati stampa e tutte le altre attività che ruotano intorno alla struttura?

Io capisco bene che il passaggio nelle mani del Comune richieda dei tempi fisiologici di adattamento, però l'ordinanza porta la data del 23 marzo ed oggi è l'11 aprile. Diciamo che di tempo ce ne è stato. Almeno, finché il passaggio non sarà definitivo, abbiamo il buon gusto di non esercitare un'attività che non gli compete più, come loro solito e come se, soprattutto fossero ancora in diritto di farlo e di non sperperare il denaro pubblico, perseverando in una attività che la legge ha espressamente e definitivamente cancellato.

Fabio Pelini
Assessore alla Assistenza alla Popolazione